



REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI (approvato con Delibera Giunta Comunale n. ____ del _____)

Art. 1 **Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive, di tipo comparativo, per la progressione tra le categorie del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL Comparto Funzioni locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell’art. 3 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, con legge n. 113 del 6 agosto 2021 sostitutivo dell’art.52 comma 1bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.
2. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria a quella immediatamente superiore e si attua attraverso una procedura di tipo comparativo.
3. Le procedure di cui al punto 2 possono essere attivate previa Deliberazione della Giunta Comunale, al fine di valorizzare le professionalità interne e nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinate all’accesso dall’esterno, come determinate nel Piano di Fabbisogno di personale adottato dall’Ente.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio di ruolo, assunti dal Comune di Napoli con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Comparto Funzioni locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un’anzianità minima di 36 mesi presso il Comune di Napoli con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria immediatamente inferiore e siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l’accesso dall’esterno.
2. I titoli di studio per l’accesso dall’esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:
 - per la categoria “C”: Diploma Scuola Secondaria Superiore di 2° grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento);
 - per la categoria “D”: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico–professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa

abilitazione professionale così come definito negli appositi Bandi di selezione.

Art. 3
Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Servizio competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente e nella intranet comunale.
2. Sarà possibile, per ciascun dipendente, inoltre una singola candidatura per bando di selezione pubblicato.

Art. 4
Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di comparazione:
 - a) la valutazione positiva della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - b) l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio;
 - c) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione;
 - d) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione.

Art. 5
Punteggi

1. Nel bando di indizione delle progressioni verticali sarà prevista, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, **fino ad un massimo di 100 punti**, come di seguito indicati:

- a) *valutazione positiva della performance individuale conseguita dal candidato negli ultimi tre anni fino ad un massimo di punti 30.*

Si riporta di seguito il dettaglio dei punteggi assegnati per singola annualità:

Categoria B		Categoria C	
<i>Valutazione</i>	<i>Punti</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Punti</i>
Da 21 a 30	10	Da 28 a 42	10
Da 11 a 20	8	Da 14 a 27	8
Da 2 a 10	6	Da 2 a 13	6

- b) *assenza di provvedimenti disciplinari, ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione fino ad un massimo di 5 punti.*

Si riporta di seguito il dettaglio dei punteggi detratti per singola annualità:

Provvedimenti disciplinari comminati	Punti
Nessun provvedimento	0
Almeno un rimprovero scritto	-1,5
Almeno una multa	-2
Almeno un periodo di sospensione	-2,5

c) *possesso di titoli e competenze professionali e di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria e attinenti al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 62 punti, come di seguito indicato:*

- 1) servizio prestato alle dipendenze del Comune di Napoli eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione: **1,25 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 25 punti** prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione. Le frazioni di anno saranno arrotondate per eccesso al semestre immediatamente successivo;
- 2) superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti, per la stessa categoria – o superiore - oggetto della selezione: **1 punto per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 2 punti;**
- 3) titoli di studio attinenti e ulteriori: **fino ad un massimo di 35 punti**, così suddivisi:

- per posti di categoria "D":

3.1.D) TITOLI DI ACCESSO AL PROFILO DI RIFERIMENTO	Fascia di voto	Punti [titolo di accesso L]	Punti [titolo di accesso DL, LS o LM]
	110/110 e lode	24	29
	da 103 a 110/110	22	27
	da 90 a 102/110	20	25

3.2.D) ULTERIORI TITOLI [il punteggio è da intendersi per OGNI ULTERIORE titolo posseduto]	Titolo conseguito	Punti
	laurea triennale (L)	2
	Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ¹	4
	Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS)	1,5
	Master universitario di I livello (DM 270/2004)	0,75 per ogni titolo fino ad un massimo di 1,5
	abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti	1 per ogni titolo

- per posti di categoria "C":

3.1.C) TITOLI DI ACCESSO AL PROFILO DI RIFERIMENTO	Fascia di voto	Punti
	100/100 (ovvero 60/60)	24
	da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60)	22
	da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60)	20

¹ detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale.

3.2.C) ULTERIORI TITOLI [il punteggio è da intendersi per OGNI ULTERIORE titolo posseduto]	<i>Titolo conseguito</i>	<i>Punti</i>
	laurea triennale (L)	2
	Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ²	4
	Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS)	1,5
	Master universitario di I livello (DM 270/2004)	0,75 per ogni titolo fino ad un massimo di 1,5
	abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti	1 per ogni titolo

*d) numero e tipologia di incarichi per mansioni superiori formalmente attribuiti e retribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti: **1 punto per ogni incarico fino ad un massimo di 3 punti.***

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. Con successivo atto dell'Amministrazione verrà nominata una Commissione esaminatrice cui competerà la responsabilità della gestione degli atti relativi alla presente procedura selettiva.
2. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente.
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 7

Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con disposizione del dirigente competente in materia di personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente.

Art. 8

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione, previa informativa sindacale, può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda.
2. In ogni caso la revoca della selezione, costituendo modifica del Piano di Fabbisogno di

² detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale.

Personale dell'Ente, deve essere deliberata dalla Giunta Comunale.

3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 9

Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel regolamento vigente dell'Amministrazione.